



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“GIUSEPPE MOSCATO”**  
*SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO*  
P.zza S. Francesco di Sales,4 – 89131 Gallina di Reggio Calabria  
Tel.0965/682157



e-mail [rcic80700g@istruzione.it](mailto:rcic80700g@istruzione.it)  
Pec:[rcic80700g@pec.istruzione.it](mailto:rcic80700g@pec.istruzione.it)  
C.F. n. 92031300806 –  
C.M. RCIC80700G - C.U. UFK2ZX  
Sito web [www.icmoscato.edu.it](http://www.icmoscato.edu.it)

A tutte le componenti  
della comunità scolastica  
dell'IC "G. MOSCATO"  
di Reggio di Calabria

Reggio di Calabria 01.09.2022

Nell'assumere l'incarico di Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Moscato" di Reggio Calabria, desidero rivolgere il mio saluto a tutte le componenti del mondo della scuola, agli studenti, alle famiglie, al personale tutto, alle OO.SS., alle Autorità locali, civili, religiose e militari, alle istituzioni, al mondo del lavoro, alle organizzazioni di categoria, agli organi di stampa ed a quanti, a vario titolo, contribuiscono quotidianamente alla riuscita dei percorsi formativi in una società in rapida evoluzione. Saluto il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria Antonella Iunti che, nel conferire questo incarico, ha riposto in me stima e fiducia. Saluto la Dirigente che mi ha preceduto Avv. Lucia Zavettieri e la ringrazio per il lavoro che ha tracciato e che continuerò a svolgere nel segno della continuità e della crescita umana e culturale dell'intero territorio. Saluto il Personale di tutta l'istituzione scolastica affidatemi e confido nella collaborazione di tutti per portare avanti un lavoro proficuo in un clima sereno. È con immenso piacere e grande orgoglio che mi accingo alla dirigenza di una istituzione scolastica, pur consapevole della complessità del territorio, geograficamente molto esteso, ma vivace, dinamico e, soprattutto, ricco di cultura e di umanità, e testardaggine tratto distintivo del nostro carattere calabrese. Sono sicuro che questi due ultimi elementi, e non certo per ordine di importanza, potranno guidare l'esperienza che sto per intraprendere insieme a voi. Con la collaborazione di tutti si potranno avviare percorsi formativi di qualità all'insegna della competenza e dell'innovazione, tratti distintivi di iniziative proficue e costruttive, inserite in un progetto di scuola organico e di ampio respiro. Totale sarà la mia disponibilità per realizzare insieme percorsi di crescita umana e culturale, nei quali le giovani generazioni, seppur proiettate verso uno scenario comunicativo digitale, potranno trovare la loro dimensione sociale, culturale e valoriale, nel giusto equilibrio tra innovazione e tradizione. La Scuola,

quale agenzia formativa, è chiamata a costruire percorsi di qualità rivolti a protagonisti speciali, quali sono le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ai quali va il mio augurio di buon inizio insieme ai loro Docenti, che, con il loro lavoro serio, costante e innovativo, guideranno i soggetti in formazione verso un investimento permanente, fatto di istruzione, cultura, formazione, originalità e innovazione. L'inizio di quest'anno scolastico rappresenta per tutti noi l'occasione di riflessioni sul valore dell'insegnare e sull'incessante e coscienzioso impegno professionale che è richiesto a garanzia del successo formativo che deve essere la base della mission dell'istituto, soprattutto dopo aver superato con spirito di sacrificio il periodo pandemico. I "nostri" bambini, bambine, ragazzi e ragazze oggi si accingono ad intraprendere un "viaggio". Affrontano un nuovo percorso di crescita educativa e formativa, una scoperta continua e itinerante, votata alla conoscenza, di se stessi, degli altri e del mondo, che confida, nella possibilità di trovare stimoli e motivazioni, con l'aspettativa di ampliare ed approfondire - nel quotidiano con le diverse discipline di studio il proprio bagaglio esperienziale, e di *curare* i rapporti con i compagni di classe, con i docenti e quanti li accompagneranno in questo cammino. I "nostri" alunni oggi si avviano a diventare i protagonisti del "nostro" istituto, con l'entusiasmo che li contraddistingue e con la disponibilità a confrontarsi con i pari e con gli adulti. A noi adulti, quindi, spetta il compito di garantire a tutti i soggetti in formazione la *scuola dell'autorevolezza*, delle pari opportunità, finalizzata, alla valorizzazione dell'impegno e delle qualità personali, al superamento delle differenze socio-culturali, a garanzia di una piena espressione di sé, in una dimensione di autentica democrazia, di responsabilità, di rispetto profondo per la persona. Alchè chiedo sin da subito, una *cooperazione fattiva* delle famiglie, le quali sono, come afferma la Costituzione Italiana, la prima agenzia educativa, votata al rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche. Tale tassello sarà decisivo per la costruzione di un'alleanza educativa, fondata sul comune obiettivo della formazione integrale che permetterà di far crescere la scuola come luogo educativo in cui il rapporto interpersonale, le relazioni, siano il veicolo per saperi e apprendimenti, elementi necessari per lo sviluppo delle competenze. Sostengo che la dirigenza scolastica, oggi, occupi il vertice di una piramide rovesciata, con il peso e la responsabilità di gestire un'organizzazione complessa che ha lo scopo di far crescere, in informazioni e in formazione, bimbi e bimbe bambini e bambine, adolescenti che stanno diventando giovani adulti. Saranno cittadini di un Paese che ha un estremo bisogno di menti che sappiano pensare criticamente, di professionisti con la testa sulle spalle, di una futura classe dirigente che sappia prima di tutto parlare di doveri e responsabilità evitando di accampare solo rivendicazioni di soli diritti a costo zero. Sono però abituato a guardare sempre in alto e in avanti: se avrò l'aiuto e la condivisione di chi mi accompagnerà, con i diversi ruoli, lungo il cammino, sono certo che il peso diventerà più bilanciato e facile da sostenere. Nel mio percorso continuerò

ad adoperarmi con tutte le mie forze per improntare la direzione dell'istituto verso uno stile di leadership democratico, aperto ad un sereno e costante confronto con tutte le componenti della comunità educante - secondo i principi della trasparenza, della cooperazione e della interdipendenza di funzioni e dei ruoli. L'idea è quella della creazione di un networking territoriale per la realizzazione di laboratori sperimentali di investimento in capitale umano e culturale, orientati allo scambio di idee e contenuti e, soprattutto, all'acquisizione di competenze, ma per raggiungere questi traguardi è fondamentale la collaborazione delle famiglie e di tutti gli attori della formazione, perché insieme molte cose si possono realizzare, proprio come asseriva N. Mandela: "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo".

Concludo questo mio saluto alla comunità con un indirizzo rivolto agli alunni dell'istituto e ai relativi docenti, invitandoli alla riflessione su una citazione di Plutarco, filosofo antico ma con propositi moderni, " I GIOVANI NON SONO VASI DA RIEMPIRE.....MA FIACCOLE DA ACCENDERE" .

Cordialmente

Antonino Giuseppe Ubaldini

Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Moscato di Reggio di Calabria